

VIAGGIARE//VISIONI//3

di Sandra Casanelli

Immagini della mostra *Ten Years and Eighty-Seven Days, Strength* (2016) - Photo Luisa Menazzi Moretti



WAITING SHOTS

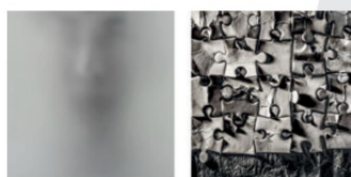
A SIENA IL PROGETTO FOTOGRAFICO DI LUISA MENAZZI MORETTI SUI CONDANNATI A MORTE

Dieci anni e 87 giorni di profonda solitudine e angoscia. È il tempo medio, lento e scandito dall'isolamento, che i condannati a morte del carcere di Livingston, vicino ad Huntsville, in Texas attendono prima dell'esecuzione. Ed è anche il titolo suggestivo, *Ten Years and Eighty-Seven Days/ Dieci anni e ottantasette giorni*, della mostra fotografica di Luisa

Menazzi Moretti al Museo Santa Maria della Scala di Siena fino al 4 giugno. La fotografa friulana con poesia e potenti immagini in bianco e nero affronta, senza retoriche e aspirazioni reportagistiche, il tema della pena capitale e si ispira alle parole dei reclusi espresse in lettere, diari, appunti e interviste. Immagini di grande formato e parole penetranti si sovrappongono per dare forma a pensieri, paure e

sensazioni di uomini e donne privati del bene più grande, la libertà, e ridotti a vivere come fantasmi. Un tema indagato dall'artista dopo aver vissuto diversi anni in Texas, lo stato americano che detiene il feroce primato di esecuzioni. «Non è un progetto sulla fine dei detenuti – precisa l'autrice – ma sulla vita nel braccio della morte». [\[www.santamariadellascala.com\]](http://www.santamariadellascala.com) [\[www.luisamenazzimoretti.it\]](http://www.luisamenazzimoretti.it)

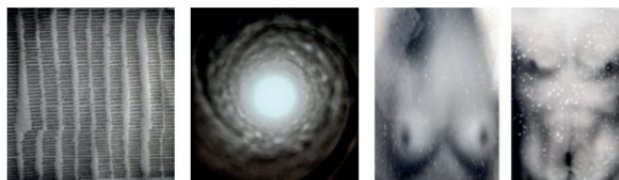
126 MAG2017



IN SIENA, THE PHOTOGRAPHY PROJECT OF LUISA MENAZZI MORETTI ON DEATH ROW INMATES

Ten years and 87 days of deep solitude and anguish. This is the average, slow and articulated time in isolation that inmates in the death row must wait in the Livingston Prison, near Huntsville. It is also the evocative title of the exhibit by Luisa Menazzi Moretti, *Ten Years and Eighty-Seven Days*, at the Museum Santa Maria della Scala, in Siena, until 4 June. This Italian photographer from the Friuli region uses poetry and powerful black and white images to display, devoid of rhetoric or reportage aspirations, the subject of death penalty,

inspired on the words of inmates in the form of letters, diaries, notes and interviews. Large photographs and penetrating words overlap to give shape to thoughts, fears and feelings of men and women deprived of their greatest asset, freedom, and reduced to living like ghosts of their former selves. A subject investigated by the photographer after having lived for several years in Texas, the American state with the highest number of executions. "This is not a project about the end of inmates," she explains. "This is about life on death row."



4 FRECCIA 
al giorno/a day e/and
34 Collegamenti regionali
giornalieri/daily regional links
tra/between
Siena e/and Firenze
Connessioni con/Connections to 

SERVIZI DI MOBILITÀ INTEGRATA DALLA STAZIONE DI SIENA AL MUSEO SANTA MARIA DELLA SCALA
INTEGRATED MOBILITY SERVICES FROM THE SIENA STATION TO THE MUSEUM SANTA MARIA DELLA SCALA

 Linea Bus s3 fino a via Tozzi, poi a piedi per 850 metri
 Bus line s3 to reach via Tozzi, then walk 850 metres
tiemmespa.it

127 APR2017